

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 8540 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

IL GIORNALE D'ITALIA - (ULTIMA EDIZIONE)

q 00156 ROMA

VIA APPIA NUOVA 696

DIR. RESP. ALBERTO GIOVANNINI

25 GIU. 1971

Nuovo scandalo a Palermo

Ex sindaco ed ex Giunta incriminati per peculato

Con loro sono imputati anche due deputati regionali e il presidente della commissione provinciale di controllo - Un mutuo di otto milioni usato per scopi diversi da quelli previsti

NOSTRO SERVIZIO

PALERMO, 25 (e.g.) - Scandalo alla «Biennale d'arte città di Palermo». Un ex sindaco, ex assessori, due deputati regionali e il presidente della commissione provinciale di controllo sono imputati di peculato per otto milioni di lire.

Il fatto risale al 1964 allorché la giunta comunale, assumendo i poteri del consiglio, autorizzò il delegato del sindaco alla Biennale dott. Michele Anselmo a

contrarre un mutuo di otto milioni e 300 mila lire col Banco di Sicilia, che il comune stesso avrebbe pagato con rate annuali. La delibera venne ratificata seguendo l'iter regolare della commissione provinciale di controllo e il dott. Anselmo incassò la somma.

Secondo l'incriminazione decisa dal giudice istruttore Passantino il dott. Anselmo si sarebbe servito della somma per fini suoi e di altri. L'istruttoria era stata avviata e assegnata in primo tempo al dott. Aliquo e successivamente al dott. Passanti-

no dal procuratore della repubblica dott. Pietro Scaglione che, il 5 maggio scorso come è noto, rimase vittima di un agguato assieme al suo autista in via dei Cipressi a Palermo.

Gli imputati sono: l'ex sindaco dott. Paolo Bevilacqua (Dc) attualmente presidente dell'azienda autonoma di soggiorno e turismo e gli ex componenti della giunta da lui presieduta. Ecco i nomi degli assessori: avv. Domenico Cassarà, dott. Gaetano Amoroso, dott. Antonino Di Leo, ing. Francesco La Rosa, dott.

Francesco Paolo Mazzara, avv. Giovanni Matta ed i deputati regionali Paolo Jocolano e Nino Muccioli, oltre al dott. Anselmo.

Per lo stesso reato, la procura ha incriminato il dott. Ruggero Passante, presidente della commissione provinciale di controllo, l'avv. Giacomo Friscia presidente dell'ordine degli avvocati e dei procuratori legali di Palermo, il prof. Gaetano Falzone docente universitario della facoltà di magistero, e i dottori Mario Mancuso, Emanuele La Rocca, Francesco Vetrano.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394**Direttori: Umberto e Ignazio Frugiuele**

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

LA SICILIA

9 95126 CATANIA
VIALE ODORICO DA FORDENONE 50
DIR. RESP. MARIO CIANCIO

24 GIU. 1971

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO - L'ECO DELLA STAMPA - MILANO

DOVRANNO RISPONDERE DI PECULATO

Due deputati regionali incriminati a Palermo

Sono i democristiani Jocolano e Muccioli -- Sotto accusa altre 15 persone, tra cui l'ex sindaco Bevilacqua

PALERMO, 23 giugno g.c.) Grosso scandalo all'orizzonte a Palermo. Diciassette persone, tra i più in vista della vita politica del capoluogo, sono stati incriminati di peculato dalla Procura della Repubblica: tra essi un ex sindaco, ex componenti di giunta, due deputati regionali, componenti dell'Ordine degli avvocati e della commissione provinciale di controllo.

Questi, comunque, i loro nomi: il dott. Paolo Bevilacqua (DC), ex sindaco, gli ex componenti la giunta da lui presieduta avv. Domenico Cassarà (repubblicano), nonché il dott. Gaetano Amoroso, il dott. Antonino Di Leo, l'ing. Alfredo La Rosa, il dott. Francesco Paolo Mazza, l'avv. Giovanni Malta (tutti democristiani), e i deputati regionali Paolo Jocolano e Nino Muccioli (quest'ultimo è attualmente assessore regionale alla Pubblica Istruzione). Sotto la stessa accusa di peculato, la Procura ha incriminato il dott. Ruggero Passante, presidente della commissione provinciale di controllo; l'avv. Giacomo Friscia, presidente dell'Ordine degli avvocati e dei procuratori legali

di Palermo, il prof. Gaetano Falzone, docente universitario della facoltà di Magistero, i dottori Mario Mancuso, Emanuele La Rocca e Francesco Vetrano. Costoro sono tutti componenti dell'organismo tutorio.

Il principale accusato è il dott. Michele Anselmo che al tempo delle presunte irregolarità contestate era delegato del sindaco Bevilacqua alla Sovrintendenza della biennale d'arte « Città di Palermo » che costituita nove anni fa non svolge ormai alcuna attività. Il 13 luglio 1964, con i poteri del consiglio, la giunta municipale approvò una delibera, che divenne esecutiva dopo il nulla-osta della commissione provinciale di controllo, con cui si autorizzava la contrazione di un mutuo di 8 milioni e 300 mila lire con il Banco di Sicilia. Secondo l'accusa, incassata la somma dall'istituto di credito, il dott. Anselmo se ne sarebbe servito per altri fini suoi personali e di altri.

Dopo la formalizzazione dell'istruttoria, il consigliere istruttore di Palermo, dott. Di Blasi, affiderà adesso il « caso » ad uno dei giudici istruttori.

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATO NEL 1901 - C.C.I.A. MILANO N. 77394

Direttori: Umberto e Ignazio Frugieue

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

20129 MILANO

Telefono 723.333

Casella Postale 3549 - 20100 Milano

Telegr.: Ecostampa-Milano - C/C/Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

ESPRESSO SERA

95126 CATANIA
VIALE ODORICO DA PORDENONE 50
DIR. RESP. GIROLAMO DAMIGELLA

24 GIU. 1971

L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO
L'ECO DELLA STAMPA - MILANO L'ECO DELLA STAMPA - MILANO**DICIASSETTE INCRIMINAZIONI DI PECULATO****Palermo: irregolarità
alla Biennale d'arte?****Tra gli accusati l'ex sindaco Bevilacqua, i deputati regionali Jocolano e Muccioli e il presidente della Commissione provinciale di controllo Passante**

PALERMO, 24 mattina. La procura della Repubblica di Palermo ha formalmente incriminato di peculato 17 persone, fra le quali l'ex sindaco dott. Paolo Bevilacqua (DC) e gli ex componenti della giunta da lui presieduta. Essi sono il repubblicano avv. Domenico Cassarà, i democristiani dott. Gaetano Amoroso dott. Antonino Di Leo, ing. Alfredo La Rosa, dott. Francesco Paolo Mazara, avv. Giovanni Matta e i deputati regionali Paolo Jocolano e Nino Muccioli (quest'ultimo è attualmente assessore regionale alla pubblica istruzione). Sempre per lo stesso reato, la procura ha incriminato il dott. Ruggero Passante, presidente della commissione provinciale di controllo; lo avv. Giacomo Friscia, presidente dell'ordine degli avvocati e dei procuratori legali di Palermo, il prof. Gaetano Falzone, docente universitario della facoltà di magistero, i dottori Mario Mancuso, Emanuele La Rocca e Francesco Vetrano (tutti componenti dell'organo tutorio).

Il principale accusato è il dott. Michele Anselmo, che al tempo delle presunte irregolarità contestate era delegato del sindaco Bevilacqua alla sovrintendenza della Biennale d'arte « Città di Palermo » che, costituita nove anni fa, non svolge ormai al-

cuna attività. Il 13 luglio 1964, con i poteri del consiglio, la giunta municipale approvò una delibera, che divenne esecutiva dopo il nulla-osta della commissione provinciale di controllo, con cui si autorizzava la contrazione di un mutuo di otto milioni e trecento mila lire con il Banco di Sicilia. Secondo l'accusa, incassata la somma dall'istituto di credito, il dott. Anselmo se ne sarebbe servito per altri fini suoi propri e di altre persone.

Dopo la formalizzazione dell'istruttoria, il consigliere istruttore di Palermo dott. Di Blasi affiderà il « caso » ad uno dei giudici istruttori.

Rapido

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Palermo li 16 aprile 1964

Commissione Provinciale di Controllo

PALERMO

xxx Pres. N. di prot. 2982

Risposta a nota

OGGETTO: Convocazione.

Alligati N.

- Prof. Gaetano Falzone

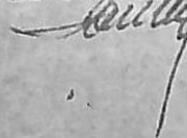
Via M. Rapisardi 16

Palermo

Si informa che la Commissione provinciale di controllo, della quale la S.V. è stata nominata componente, con Decreto Presidenziale del 23 marzo 1964, registrato alla Corte dei Conti il 9 aprile successivo (reg. n. 1, foglio n.97), è convocata per venerdì 17 volgente alle ore 10,00, nei locali di Via Libertà 97.

Pregasi comunicare, tempestivamente, eventuali motivi di impedimento.

IL PRESIDENTE



Si prega citare nella risposta il numero di protocollo cui si riferisce

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

Palermo il 16 aprile 1964

Commissione Provinciale di Controllo

PALERMO

XXX Pres. N. di prot. 2982

Risposta a nota

OGGETTO: Convocazione.

Alligati N.

- Prof. Gaetano Falzone

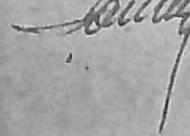
Via M. Rapisardi 16

Palermo

Si informa che la Commissione provinciale di controllo, della quale la S.V. è stata nominata componente, con Decreto Presidenziale del 23 marzo 1964, registrato alla Corte dei Conti il 9 aprile successivo (reg. n. 1, foglio n.97), è convocata per venerdì 17 volgente alle ore 10,00, nei locali di Via Libertà 97.

Pregasi comunicare, tempestivamente, eventuali motivi di impedimento.

IL PRESIDENTE



Si prega citare nella risposta il numero di protocollo cui si riferisce

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA

REGIONE SICILIANA

Venerdì

PALERMO

24 aprile 1964

Direzione, Redazione, Amministrazione
Via Catania, 20
Telef. 212 009

Si pubblica il sabato
ed eccezionalmente
quando occorre

Condizioni di abbonamento
e norme per le inserzioni,
in ultima pagina

SOMMARIO

Corte Costituzionale

Ordinanza 26 dicembre 1959 del Tribunale di Palermo con cui è stata deferita alla Corte costituzionale la questione di legittimità costituzionale dell'art. 47 della legge regionale 27 dicembre 1959, n. 104 pag. 418

Leggi e Regolamenti

LEGGE 22 aprile 1964, n. 5
Integrazione del Fondo concorso interessi della Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane » 419

LEGGE 22 aprile 1964, n. 6
Modifiche alla legge 25 febbraio 1959, numero 8 e susseguenti, concernente: «contributi in favore di mostre e fiere siciliane e di convegni per l'esame e lo studio ai problemi economici regionali» » 419

LEGGE 22 aprile 1964, n. 7
Istituzione di borse di studio premio intitolate «Papas Gaetano Petrolita» » 420

LEGGE 23 aprile 1964, n. 8
Provvidenze assistenziali per i lavoratori già dipendenti dalla miniera di zolfo «Trabia Talarita» di Riesi e Sommatino e per i lavoratori già dipendenti dalle aziende Teverina ed oleificio Salteni di Comiso » 420

Decreti

Presidenza

DECRETO PRESIDENZIALE 23 marzo 1964 n. 29-A.

Rinnovazione della Commissione provinciale di controllo di Palermo » 421

Agricoltura e Foreste

DECRETO 2 aprile 1964 (397)
Nomina del vice commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di bonifica montana valle dell'Alcantara con sede in Francavilla di Sicilia » 422

DECRETO 27 febbraio 1964 (398)
Presele dei poteri conferiti al vice commissario del Consorzio obbligatorio tra i produttori di mandorle, con sede in Castelbuono » 422

DECRETO 10 marzo 1964 (399)
Variazioni nell'assegnazione del lotto di terra n. 13 del P.R. 401 suppl. p.p.c. conferito in agro di Ispica » pag. 422

DECRETO 10 marzo 1964 (400)
Annullamento dell'assegnazione di terreni della ditta Cutore Recupero Giuseppe, ricadenti in agro di Palermo » 423

Industria e Commercio

DECRETO 2 marzo 1964 (401)
Proroga del termine assegnato alla S.p.A. «S.I.P.A. - Società Industria Frigoriferi ed Affini», con sede in Catania, per l'attivazione di uno stabilimento industriale » 424

Lavoro e Cooperazione

DECRETO 11 marzo 1964 (402)
Sostituzione del commissario liquidatore della cooperativa «Achi Mare», con sede in Marzamemi Pachino » 424

Pubblica Istruzione

DECRETO 5 marzo 1964 (403)
Suppressione della scuola media legalmente riconosciuta «S. Giovanni Bosco» di Riesi » 424

Turismo, Comunicazioni e Trasporti

DECRETO 3 febbraio 1964 (404)
Autorizzazione alla ditta Salvatore Lumia ad intensificare il programma di esercizio della autolinea di propria gestione Agrigento-Sciacca » 425

DECRETO 3 febbraio 1964 (405)
Autorizzazione alla ditta Meo Matteo ad attuare maggiorazioni tariffarie nell'esercizio dell'autolinea extraurbana Messina Soccorsò » 425

DECRETO 3 febbraio 1964 (406)
Autorizzazione alla ditta Meo Matteo, con sede in S. Pier Niceto, ad attuare direttamente nell'esercizio dell'autolinea di propria gestione Soccorsò - Messina » 426

DECRETO 3 febbraio 1964 (407)
Autorizzazione alla ditta F.lli Bonaiuto, corrente in Pachino, ad aumentare il prezzo del biglietto della autolinea urbana di Pachino » 426

cinquecento per ogni giornata di presenza al lavoro aumentato di lire cento per il figlio, per ogni figlio e ogni genitore purché non a carico.

Art. 2

L'Assessore regionale per il lavoro e la cooperazione è autorizzato, altresì, a corrispondere ai lavoratori di cui all'articolo precedente, occupati presso cantieri scuola istituiti nei Comuni di Riesi e Sommatino, Ravanusa e Comiso con fondi del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, o presso cantieri scuola di rimboschimento e di sistemazione montana istituiti negli stessi comuni con fondi della Regione, un sussidio straordinario integrativo pari alla differenza tra la retribuzione giornaliera spettante e quella prevista nell'articolo 1.

Art. 3

Per le finalità di cui agli articoli precedenti l'Assessore regionale per il lavoro e la cooperazione effettua aperture di credito a favore dei Prefetti di Caltanissetta, Agrigento e Ragusa, che provvedono alla erogazione delle spese.

Art. 4

L'onere finanziario dipendente dalla presente legge, previsto in lire centotrentamila, è posto a carico del cap. 66 dello stato di previsione della spesa della Regione per l'esercizio in corso.

Per quanto non previsto dalla presente legge si applicano le norme del D.L.P. 18 aprile 1951, n. 25.

Art. 5

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

Palermo, 23 aprile 1964.

D'ANGELO
CAROLLO

Decreti

Presidenza

DECRETO PRESIDENZIALE 23 marzo 1964, n. 29-A

Rinnovazione della Commissione provinciale di controllo di Palermo.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge 15 marzo 1963, n. 16, riguardante l'ordinamento degli Enti locali della Regione;

Visto il D.P. 29 ottobre 1957 n. 3;

Vista la legge 13 aprile 1959 n. 16;

Vista la legge 18 luglio 1961 n. 14;

Vista la legge 23 dicembre 1962 n. 25, recante norme sulla disciplina dei controlli sugli Enti locali;

Vista la legge 29 dicembre 1962 n. 28, concernente l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione;

Visto il D.P. 4 febbraio 1964 n. 4-A sulla preposizione degli Assessori ai singoli rami della Amministrazione regionale;

Visto il proprio decreto 12 maggio 1956 numero 193-A pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione n. 33 del 21 maggio 1956, con il quale è stato nominato il presidente e, in via transitoria, ai sensi dell'art. 268 del D.L.P. 29 ottobre 1955 n. 6, i componenti della Commissione provinciale di controllo di Palermo di cui al n. 2 dell'art. 30 del citato D.L.P.:

Visto il D.P. 1° febbraio 1963 registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1963— registro n. 1 foglio n. 65 — col quale sono stati nominati i funzionari componenti della Commissione provinciale di controllo di Palermo:

Vista la nota n. 0356-Cab. del 22 marzo 1964, con la quale l'Assessore regionale per gli Enti locali designa ai sensi dell'art. 30 del citato D.L.P. n. 6 il dott. Ruggiero Passante, alto funzionario della Regione a riposo, a ricoprire la carica di presidente della predetta Commissione provinciale di controllo;

Visto il verbale del Consiglio dell'Amministrazione straordinaria della Provincia di Palermo n. 1-1256 del 25 ottobre 1962 relativo alla elezione di 5 membri effettivi e 3 supplenti della Commissione provinciale di controllo di Palermo;

Vista la documentazione alligata al predetto verbale e ritenutala conforme alle prescrizioni di legge;

Considerato che occorre provvedere alla rinnovazione della Commissione provinciale di controllo di Palermo;

Valutati i requisiti delle persone da nominare in relazione alla statuizione degli articoli 30 e 34 del citato D.L.P. n. 6;

DECRETA

Art. 1

La Commissione provinciale di controllo di Palermo è costituita come appresso:

— dott. Ruggiero Passante, alto funzionario della Regione a riposo, presidente;

— avv. Mariano Mancuso, *membro effettivo*;

— avv. Giacomo Friscia, *membro effettivo*;

— on. Paola Tocco Verduci, *membro effettivo*;

— prof. Gaetano Falzone, *membro effettivo*;

— prof. Giovanni Musotto, *membro effettivo*;

— dott. Francesco Vetrano, direttore sezione, *membro effettivo*;

— dott. Nicolò Micali, direttore sezione, *membro effettivo*;

— rag. Domenico Di Fatta, direttore di ragioneria di 2^a classe, membro effettivo.

— dott.ssa Emanuela La Rocca, membro supplente.

— sig. Pietro Conti, membro supplente.

— avv. Giuseppe Cusumano, membro supplente.

I predetti componenti durano in carica un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento, salvo il disposto dall'art. 8 della legge 23 dicembre 1962 n. 25, per quanto concerne la rinnovazione alla scadenza dei poteri transitori di nomina.

Art. 2

Il prof. Giovanni Musotto sostituisce il presidente in caso di impedimento.

Art. 3

L'Assessore regionale agli Enti locali è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione.

Palermo, 23 marzo 1964.

D'ANGELO

Registrato alla Corte dei conti - Ufficio controllo atti del Governo - addì 9 aprile 1964, registro n. 1, foglio n. 97.

Agricoltura e Foreste

DECRETO 2 aprile 1963 (397)

Nomina del vice commissario per la straordinaria amministrazione del Consorzio di bonifica montana valle dell'Alcantara, con sede in Francavilla di Sicilia.

L'ASSESSORE

PER LE FORESTE, RIMBOSCHIMENTI ED ECONOMIA MONTANA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il D.L. 7 maggio 1948, n. 789;

Vista la legge regionale 8 luglio 1948, n. 35;

Vista la legge 25 luglio 1952, n. 991;

Visto il R. D. 13 febbraio 1933, n. 215;

Visto il proprio decreto 31 maggio 1960, numero 4992/8-Cab. con il quale il dott. Diego Capuano è stato nominato commissario per la straordinaria gestione del Consorzio di bonifica montana valle dell'Alcantara, con sede in Francavilla di Sicilia, col compito di promuovere tutti gli atti necessari al trasferimento del Consorzio agli organi di ordinaria amministrazione;

Considerata l'opportunità di avvalersi dell'opera di un vice commissario che collabori con il predetto commissario nello espletamento delle sue mansioni:

DECRETA

Art. 2

In conformità delle premesse, il signor Salvatore Uechino viene nominato vice commissario per la straordinaria gestione del Consorzio di bonifica montana valle dell'Alcantara con il compito di collaborare all'opera del commissario.

Art. 2

L'esecuzione del presente decreto è affidata al Prefetto di Messina.

Art. 3

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Palermo, 2 aprile 1963.

RUSSO

DECRETO 27 febbraio 1964 (398)

Proroga dei poteri conferiti al vice commissario del Consorzio obbligatorio tra i produttori di manna, con sede in Castelbuono.

L'ASSESSORE

PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge regionale 26 luglio 1957 n. 43;

Visto il proprio decreto n. 207 del 4 marzo 1963 con il quale venivano prorogati al 30 giugno 1963 i poteri di vice commissario per la straordinaria gestione del Consorzio obbligatorio tra i produttori di manna con sede in Castelbuono conferiti al cav. Isidoro Navarra;

Visto il D.A. n. 627 del 26 giugno 1963 col quale quest'ultimo viene confermato nell'incarico sino al 30 settembre 1963;

Visto il D.A. n. 1125 del 31 ottobre 1963 col quale si dispone una ulteriore proroga al 29 febbraio 1964;

Ritenuta l'opportunità di rinnovare l'incarico al predetto vice commissario;

A termini delle vigenti disposizioni:

DECRETA

In conformità alle premesse, il cav. Isidoro Navarra è confermato a tutto il 30 giugno 1964 nella carica di vice commissario per la straordinaria gestione del Consorzio obbligatorio produttori manna, con sede in Castelbuono.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

Palermo, 27 febbraio 1964.

FASINO

DECRETO 10 marzo 1964 (399)

Variazioni nell'assegnazione del lotto di terra n. 13 del P.R. 401 suppl. p.p.c. conferito in agro di Ispica.

L'ASSESSORE

PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Vista la legge regionale 27 dicembre 1950 n. 104, sulla riforma agraria in Sicilia;

Vista la successiva n. 29 del 25 luglio 1960;

Visto il piano di ripartizione n. 401 supplementivo p.p.c. dei terreni conferiti dalla ditta Modica Giovan Pietro fu Pietro, in agro di Ispica, per una estensione di Ha. 175.51.08 assegnata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della citata legge n. 29, mediante apposito verbale del giorno 19 novembre 1961, a 76 concessionari enfiteutici;

47748	Godrano	Delib. 101 del 31.10.69	Ratif. delib.44
47749	Monreale	" 785 " 9.9.69	Liquid.missione
47750	Palazzo A	" 92 " 26.10.69	Riapprov.programma
47751	"	" 93 " "	Nomina rappresentante
47752	Palermo	" 4966 " 20.10.69	Canone <i>L. Motta</i>
47753	"	" 5110 " "	Verbale
47754	"	" 5123 " 31.10.69	C.S.
47755	Polizzi G	" 65 " 7.11.69	Lettura verbali
47756	"	" 66 " "	Modif.programma fabbricazione
47757	Trabia	" 225 " "	Convocazione C.C.
47758	Vicari	" 110 " 18.10.69	Liquid.spese
47759	"	" 111 " "	C.S.
47760	Villabate	" 106 " 27.10.69	Cestit.comm.ne concorso
47761	Villafraati	" 80 " 14.10.69	Determinazione lavori
47762	"	" 81 " "	Trasferimento
47763	Termini I	" 478 " 10.10.69	Liquid.missione
47764	Provincia	" 2297/44 " 2.10.59	Approv.lavori

*Canone di affitto mensile Semanone
di Tereno sul Mont Pellegrino
di L. 873.000 gr. dovute dall'1/1/67
offrande e fidejussori con
ordinanza del Pretore*

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

DISEGNO DI LEGGE

presentato dagli On.li Canzoneri, Bombonati, Bonfiglio, Celi, Cimino, D'Acquisto, D'Alia, Falci, La Loggia, Lombardo, Lo Magro, Muccioli, Muratore, Nigro, Occhipinti, Ojeni, Sardo, Rubino, Trenta, Cangialosi

IL 20 LUGLIO 1965

Trattamento economico ai componenti delle Commissioni provinciali di controllo.

RELAZIONE DEI DEPUTATI PROPONENTI

Onorevoli colleghi,

l'unito disegno di legge mira:

a) ad adeguare le indennità mensili spettanti ai componenti delle Commissioni provinciali di controllo fissate: con il D.P. Regione n. 396/A del 25 giugno 1956 per i componenti elettivi, e con l'art. 12 della legge regionale 18 luglio 1961, n. 14, per i componenti funzionari e per il segretario;

b) ad unificare il trattamento economico dei componenti, indipendentemente dal luogo di residenza degli stessi;

c) a stabilire per i componenti che risiedono fuori del capoluogo di provincia, il diritto all'indennità di missione;

d) a stabilire che l'indennità mensile dovuta ai componenti funzionari deve essere assoggettata a tutte le ritenute di legge e non alla sola imposta di bollo, come

previsto dall'art. 12 della l.r. luglio 1961, n. 14.

Le nuove misure delle indennità che si propongono sono mantenute al di sotto di quella che è stata, nel periodo dal 1956 ad oggi, l'ascesa del costo della vita e sicuramente mirano a compensare il lavoro a cui le Commissioni sono assoggettate in dipendenza del continuo aumento degli atti sottoposti all'esame.

Esse, invero, sono costrette, sia per la brevità dei termini entro cui gli atti devono essere esitati, sia per il rilevante numero degli atti sottoposti al controllo, a tenere normalmente più riunioni settimanali, riunioni che per l'elevato numero delle deliberazioni, si protraggono mediamente per molte ore anche notturne.

I motivi delle sensibili elevazioni, da L. 3.000 a L. 15.000 e da L. 2.000 a L. 8.000 proposte per il gettone di presenza dovuto rispettivamente ai componenti supplenti

esterni ed ai componenti supplenti interni ed al segretario, sono da ricercare nel fatto che le misure in vigore sono addirittura umilianti.

La legge prevede la retroattività del trattamento al 1° gennaio 1965. Tale retroattività, che ragioni di economia ci hanno indotto a fissare al 1° gennaio 1965, avrebbe dovuto essere fissata ad alcuni anni fa, stante che il problema che essa mira a risolvere venne

avvistato tempo addietro dall'attuale Presidente della Regione quando rivestiva la carica di Assessore per gli Enti Locali, e venne avvistato, sin dall'atto del suo insediamento, dall'attuale Assessore, On. Carollo.

Avuto riguardo a quanto precede, prego gli On.li Colleghi di dare alla nostra proposta il loro suffragio favorevole.

DISEGNO DI LEGGE DI INIZIATIVA PARLAMENTARE

Art. 1.

Ai componenti delle Commissioni Provinciali di Controllo sono attribuite le indennità mensili appresso indicate:

— presidente	L. 400.000
— componente incaricato di sostituire il presidente	» 200.000
— componente elettivo	» 150.000
— componente funzionario	» 100.000

Art. 2.

Ai componenti supplenti, quando sostituiscano quelli effettivi spetta un gettone di presenza per ogni giornata di effettiva partecipazione alle riunioni delle commissioni nella misura:

di L. 15.000 per i supplenti dei componenti elettivi;
di L. 8.000 per i supplenti dei componenti funzionari;

Al segretario della commissione spetta un gettone di presenza pari a quello dovuto ai supplenti dei componenti funzionari.

Art. 3.

Ai componenti delle Commissioni Provinciali di Controllo residenti fuori dal ca-

poluogo compete, inoltre, per la partecipazione alle riunioni, l'indennità di missione dovuta ai funzionari della Regione in relazione alla qualifica rivestita se funzionari anche a riposo dello Stato o della Regione; nel caso contrario spetta l'indennità di missione dovuta a funzionario della Regione provvisto del coefficiente 670.

Art. 4.

All'onere derivante dalla presente legge per l'anno finanziario 1965 previsto in lire 95.000.000 si fa fronte utilizzando parte dello stanziamento del capitolo n. 84 dello stato previsione della spesa del bilancio della Regione per l'esercizio in corso.

Il Presidente della Regione è autorizzato ad introdurre con propri decreti le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Art. 5.

La presente legge sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, entrerà in vigore lo stesso giorno della sua pubblicazione ed avrà effetti con decorrenza dal 1° gennaio 1965.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione.

254

Prof. Galzoue

ELENCO DEI COMUNI PROVVISI DI UFFICIO TECNICO

- | | |
|--------------------|----------------------|
| 1) Alia | 14) Marino |
| 2) Bagheria | 15) Misilmeri |
| 3) Bisacchino | 16) Monreale |
| 4) Caccamo | 17) Montalepre |
| 5) Carini | 18) Palermo |
| 6) Castelbuono | 19) Partinico |
| 7) Castellana S. | 20) Petralia Sottana |
| 8) Cefalù | 21) Prizzi |
| 9) Chiusa Sclafani | 22) S. Cipirello |
| 10) Corleone | 23) S. Giuseppe Jato |
| 11) Gangi | 24) Termini Imerese |
| 12) Geraci Sicule | 25) Terrasini |
| 13) Lercara Frizzi | 26) Provincia |